

D'Alfonso «Masterplan un faro per la città»

Dice di indossare per la prima volta dopo 24 mesi i gemelli per l'occasione: Ora a Teramo c'è una nuova stagione spiega il governatore Luciano D'Alfonso in visita in città ieri mattina ospite della Provincia di Teramo. Il Masterplan, del resto, contiene alcune voci all'interno dei 200 milioni di economia che apporterà che possono esser considerate faro per la città, e fa il nome dell'ex manicomio, dove suo nonno, chiamato affettuosamente lo scemo di guerra, fu ricoverato diverso tempo fa. Questa costruzione ha una sua postura urbanistica che caratterizza lo skyline al pari ad esempio della Madonna dello Splendore di Giulianova, meritava di essere recuperato, tenendo conto delle irripetibilità delle cifre, 35 infatti sono i milioni dell'intervento totale. Cifra che, una volta iniziati i lavori, dovrà essere vista al rialzo, dice D'Alfonso vista la mia esperienza passata con l'Aurum. Sul piatto anche gli interventi straordinari sull'Izs (53 mln): Facciamo in modo che l'appalto compri quello che occorre senza aprire i contenziosi. Poi: il porto turistico di Roseto (1,7 mln), il IV lotto (senza pedaggio) della Teramo mare per 85 milioni (appalto Anas) ed anche la funivia verso l'università (10 mln) che qualora dovessero sorgere perplessità l'ammontare della cifra verrà comunque riversato sul territorio. Soldi anche sulla pedemontana Campo Imperatore-Rigopiano-Castelli (6 milioni, ente attuatori provincia di Teramo e Pescara), sull'asta fluviale Giulianova-Colleranese (2,3 mln); sull'impianto di depurazione di Alba e dintorni (6,8mln); sull'impianto di depurazione di Tortoreto (12 mln) e sul potenziamento dei depuratori (50,4 mln di euro): Chiediamo scusa per i problemi delle acque avvelenate negli anni passati, in questo modo salviamo l'80% dei problemi. D'Alfonso anticipa anche che alla guida dell'Arap ci sarà un teramano e nel frattempo tesse le lodi per la nomina di Tommaso Navarra a presidente dell'Ente Parco. Ripropone i 24 milioni per il dissesto nel territorio provinciale e i 10 milioni per la banda ultra larga. Inoltre la Regione Abruzzo per il governatore dovrà essere quella servita meglio dal punto di vista ciclabile: Realizzeremo 4 hub, la mia idea che debbano essere come dei drive-in, dove si cambiano i mezzi e si vive in famiglia.

Posto anche per le valorizzazioni delle chiese abruzzesi (11 milioni) e della fortezza di Civitella del Tronto (4 mln).

Queste risorse assicura alla fine dovranno esser contrattualizzate entro dicembre del 2017. D'Alfonso infine richiama alla mente dei presenti in maniera metaforica, quando deve sottolineare il forte spirito di corpo e organizzazione che deve permeare l'impresa, addirittura l'organizzazione dell'Is (Islamic State) se non delle Brigate Rosse perché questa è una fatica di Sisimo fa sapere.